



# CITTA' DI NOVATE MILANESE

## **ANCHE NOVATE MILANESE INCALZA LA MORATTI PER IL BIGLIETTO UNICO ATM**

Dopo l'incontro fra tutti i Sindaci dell'hinterland milanese, il Sindaco Guzzeloni in prima fila per richiedere al Comune di Milano l'istituzione della tariffa unica per i biglietti ATM.

Novate Milanese, 25 gennaio 2011 – Una vicenda che affonda le radici nella notte dei tempi. Un progetto del quale, spesso a sproposito, si sono occupati tutti i Sindaci che si sono avvicendati, nel corso degli ultimi 20 anni, a Palazzo Marino. Non è stata da meno Letizia Moratti che già nel lontano 2007, dopo aver nominato Elio Catania alla guida dell'ATM, aveva speso parole e impegni politici per arrivare ad eliminare la "tassa occulta" rappresentata dal biglietto extraurbano attualmente in vigore. Un cittadino dei comuni della prima cerchia – il cosiddetto hinterland – è infatti costretto a pagare un sovrapprezzo per utilizzare i mezzi pubblici dell'ATM rispetto a quanto pagano i cittadini milanesi. Per questo i Sindaci dei comuni dell'hinterland milanese, riunitisi nei giorni scorsi a Sesto San Giovanni, hanno concordato una posizione condivisa per richiedere un incontro urgente con il Sindaco Moratti nel quale discutere le tematiche legate alla situazione ormai intollerabile del trasporto pubblico locale e in particolare per tornare a chiedere l'istituzione del biglietto unico regionale, più volte promesso e annunciato anche dal Presidente della Regione Formigoni ma mai istituito.

Attualmente il sistema tariffario milanese è strutturato su corone concentriche che partono dal capoluogo e sono riferite ai confini amministrativi e non è legato all'effettiva distanza percorsa. Un sistema che, nel caso di Novate Milanese, porta il costo del biglietto per l'autobus ATM che attraversa la città – linea 82 con capolinea alla Stazione Centrale – a costare 1,65 euro sulla tratta Novate-Milano contro, ad esempio, il prezzo del biglietto ferroviario da Novate a Milano Cadorna che costa "solo" 1,35 euro.

"Si tratta di una situazione non più sostenibile – commenta il Sindaco di Novate Milanese Lorenzo Guzzeloni – anche alla luce delle condizioni dei pendolari e degli studenti che utilizzano i mezzi pubblici per andare a lavorare e a scuola. Da un lato si chiede ai cittadini di intensificare l'uso del trasporto pubblico a discapito di quello privato, dall'altro però non si agevola l'utilizzo dei mezzi sia sotto il profilo della qualità del servizio e dei costi. Oltretutto vale la pena di ricordare che ogni anno il Comune di Novate versa nelle casse dell'ATM ben 185.000 euro come contributo all'esercizio della linea 82. Un doppio esborso quindi prima con contributi che arrivano dalla casse dell'Amministrazione e poi con i costi direttamente pagati dai cittadini".

Il costo dei biglietti aumenta praticamente ogni anno, secondo Atm, perché Palazzo Marino pagava la differenza tra il costo di un euro a corsa – applicato in città – e la quota di aumento che non veniva scaricata sui milanesi. L'ultimo bilancio del Comune di Milano, in approvazione in questi giorni, ha visto Atm finanziare con 25 milioni di euro il Comune di Milano che diventeranno 50 milioni tra qualche mese. Dunque, non solo Palazzo Marino non paga, ma al contrario si fa pagare da Atm, compromettendo il bilancio della Azienda a scapito della manutenzione e delle corse.

Dall'incontro dei Sindaci emerge anche la necessità di determinare una politica condivisa con il Comune di Milano per avviare una programmazione finalmente partecipata e che possa prendere in considerazione le richieste e le istanze dei pendolari ai quali va garantito il diritto alla mobilità sul nostro territorio.